

Si aprono le dichiarazioni dei redditi, l'Agenzia delle entrate ha predisposto gli strumenti per l'iscrizione agli elenchi del 5 per mille.

Come ogni anno assisteremo ad un battage pubblicitario imponente, con le piccole organizzazioni non profit che si batteranno come leoni per farsi spazio tra i grandi enti del terzo settore, università e comuni.

Nel post di oggi (é la prima di due parti!) ti racconterò di come [una piccola organizzazione in cui sono volontariato da molti anni](#) sta preparando la sua campagna 5 x mille 2011.

I suoi operatori ed io ci siamo interrogati su questo: nel 2010 ben 1088 persone ci hanno dato la propria preferenza. Come fare a conoscere i loro nomi?

Sapere chi sono farebbe crescere il database della tua onp in quantità e qualità! Per agire su territori ristretti [puoi anche richiedere le liste elettorali](#), anche se in effetti l'unica segmentazione che potrai fare é geografica, fasce di età e uomo/donna..

Ti parlerò quindi di **uno strumento che la tua piccola organizzazione può usare per provare a conoscere i nomi di chi ha destinato il proprio 5×1000** a sostegno della sua mission! E' un tentativo ma, come leggerai, tentar non nuoce! ☐

Prima di tutto: come mai cerchiamo i nomi?

Come ti raccontavo, nel 2010 l'associazione 'Il Portico' ha ricevuto 1088 preferenze per un totale di € 28.639,15 (di cui € 25.432,72 dalle preferenze e € 3.206,43 dalla ripartizione delle scelte generiche). Non male per una piccola organizzazione non profit!

Il 5 per mille tecnicamente non é uno strumento o un mercato di fundraising, perché non comporta un sacrificio diretto del contribuente: il prelievo dall'Irpef di questa piccola percentuale delle tasse non costa niente a nessuno! Però di certo indica che qualcuno ha preferito proprio la tua onp alle decine di migliaia di altre ammesse al beneficio del 5 per mille (*per numeri e analisi, ti rimando agli ottimi articoli di Davide Moro sul [5 per mille 2008](#) e il [5 per mille 2009](#)*). Un po' come quando compri un biglietto per lo spettacolo di un'associazione: tecnicamente non é una donazione, ma il **contenuto relazionale e valoriale** di questa transazione é un campanello d'allarme che strilla: "Questa persona é un potenziale donatore! Dobbiamo avere la sua anagrafica!".

Per questo motivo, **conoscere i nomi di chi destina il proprio 5 per mille alla tua piccola organizzazione non profit é di enorme importanza**. Purtroppo l'Agenzia delle Entrate non vuole darli a nessuno per nessun motivo ('battaglia' di cui dovrebbe farsi promotrice [Assif!](#)).

Insomma, perdere tanti nomi per strada ogni anno é vanificare un'opportunità di crescita!

Cosa abbiamo pensato di fare

Dunque **abbiamo pensato di copiare dal profit**. Ci è arrivata in sede una cartolina che commercializzava l'abbonamento prova ad una rivista. Sul fronte riportava il logo '**risposta prioritaria**'. **La risposta prioritaria è un servizio di Poste Italiane che permette al destinatario di rispedire una missiva caricando i costi dell'invio sul mittente originario.**

Facendo la moviola **accade questo:**

- tu ricevi a casa una cartolina o una busta (che ne contiene un depliant e una seconda busta) della 'Libripertutti' con logo 'risposta prioritaria' e 'non affrancare' e il loro indirizzo stampato sopra

- sul supporto da qualche parte c'è spazio per compilare i campi con la tua anagrafica e attivare così un abbonamento prova
- non sapendo resistere all'offerta, imbuchi la cartolina o la seconda busta col suo contenuto nella prima buca delle lettere che trovi
- l'ufficio delle Poste registra il movimento e addebita il costo della spedizione più una commissione (del 15%) su un conto speciale 'Risposta prioritaria' aperto dalla 'Libripertutti'
- 'Libripertutti' riceve in sede il supporto compilato e si porta così a casa un'anagrafica completa a un prezzo di spedizione totale poco superiore a quello di quello standard (es: 0,60€ + 15% = 0,69€)

Abbiamo deciso quindi di utilizzare la risposta prioritaria per chiedere ai destinatari della nostra campagna di farci sapere che hanno scelto proprio "Il Portico" per il proprio 5 per mille.

Faremo questo:

- **invio di busta con lettera di accompagnamento e cartolina con risposta prioritaria** su soci e simpatizzanti. *Qui il costo di una risposta si alza questo: costo di busta + stampe + affrancatura della busta (0,60€) + costo dell'eventuale risposta (0,60€+15% di commissioni).*
- **distribuzione porta a porta** nei 2 comuni in cui Il Portico é storicamente radicato. Il costo resta *0,60€+15% di commissioni.*

In tutto **gireranno circa 20.000 cartoline con risposta prioritaria** (ma a un costo di stampa ridicolo grazie [a questa impresa](#) dai prezzi e tempi di consegna imbattibili). Siam stati realistici e prevediamo di vederne tornare al massimo 200.

Tra il pensiero e i fatti si son messi di mezzo due importanti fattori: **uno tecnico e l'altro etico.**

Ma di questo ...te ne parlerò domani!

Torna domani per leggere la seconda parte di questo articolo. Scoprirai **come attivare il servizio di risposta prioritaria** e quali **questioni etiche e strategiche** abbiamo affrontato!

Ti aspetto!

Condividi generosamente su

- [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#)